Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII di Cantello
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

Via Medici n. 2 – 21050 Cantello (VA) Tel. 0332- 417845 - Fax 0332- 415633
C.F. 95039440128 - *VAIC807004 – e-mail (certificata): VAIC807004@pec.istruzione.it*
Sito web:www.cantelloscuola.edu.it

Circ.n.1 Cantello, 2 settembre 2022

AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
A TUTTI I DOCENTI
AL DSGA
A TUTTO IL PERSONALE ATA
A TUTTI I GENITORI
Al sito www.cantelloscuola.edu.it

Oggetto: SICUREZZA-VIGILANZA SUGLI ALUNNI E PREVENZIONE INFORTUNI

- Considerato che la vigilanza sugli alunni è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i docenti, ma anche i collaboratori scolastici e a diverso titolo il Dirigente scolastico;
- Considerato che al Dirigente scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni ma obblighi organizzativi e di controllo, per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure per garantire la sicurezza dei minori nell'ambiente scolastico;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

le seguenti misure organizzative sulla vigilanza scolastica per l'a.s. 2022/2023 tese a prevenire e impedire, nei limiti del possibile, il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli studenti.
Tutto il personale della scuola è tenuto a seguire scrupolosamente le disposizioni sotto riportate.
Si precisa che la mancata osservanza degli obblighi di vigilanza da parte del personale scolastico in caso di evento dannoso/infortunio, oltre a costituire infrazione disciplinare, si configura come CULPA IN VIGILANDO (Art. 2048 Codice Civile).

Le misure organizzative adottate concernono la vigilanza degli alunni:

1. dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula
2. durante lo svolgimento delle attività didattiche
3. durante i cambi di turno tra i docenti
4. durante l'intervallo
5. durante il tragitto aula - uscita dall'edificio al termine delle lezioni
6. nel periodo mensa e dopo-mensa
7. in presenza di alunni DVA

8. durante il tragitto aule-mensa, scuola – palestra, scuola- campo sportivo, laboratori e viceversa
9. durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione
10. servizi scolastici integrativi
10. procedura in caso di Infortunio

1. VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico, all'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascun ingresso principale di ogni plesso sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni a partire dal suono della prima campanella. Laddove fossero previsti più ingressi, in assenza personale ATA, gli ingressi saranno presidiati dai docenti le cui classi transitano. Si precisa che fino a tale momento la responsabilità verso l'alunno è a carico delle famiglie.
I genitori sono tenuti ad osservare scrupolosamente gli orari di inizio del servizio.
Prima dell'inizio delle lezioni un collaboratore della scuola primaria è tenuto ad accogliere, in prossimità del cancello della scuola, gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto.
L'art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/2009 afferma che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi nel plesso cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
I docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e i docenti della scuola secondaria accolgono gli studenti negli spazi e secondo le modalità presentate durante il collegio dei docenti del 1 settembre e firmato per presa visione da tutto il personale scolastico.
In caso di ritardo, gli insegnanti si faranno carico di avvisare la responsabile delle sostituzioni e la segreteria in tempo utile. In caso di assenza imprevista, es malattia, la comunicazione va fatta in segreteria e alle referenti per le sostituzioni, al più tardi entro le 7,50 indipendentemente dall'orario di servizio. Il docente responsabile delle sostituzioni assicurerà che la classe eventualmente scoperta venga presa in carico da un altro docente disponibile, in base ai criteri definiti annualmente per le sostituzioni.
In caso di impossibilità di sostituzione, gli alunni verranno suddivisi tra le altre sezioni/ classi a cominciare dalle parallele fino al raggiungimento del numero massimo consentito per la sicurezza. In tal caso il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" sul registro di classe.
Non appena terminato l'ingresso degli alunni, i collaboratori sono tenuti a vigilare sull'idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici scolastici. In particolare, per la scuola secondaria si raccomanda la chiusura, dall'esterno, della porta posta nei pressi della classe 3A. Tale uscita secondaria non può essere costantemente vigilata e pertanto è perentorio che rimanga inaccessibile dall'esterno per evitare il pericolo che estranei possano introdursi nei locali scolastici.
L'entrata del plesso deve essere sempre vigilata da un collaboratore scolastico che ha il dovere di identificare i visitatori, prima dell'accesso ai locali, accertarsi delle motivazioni della visita e fornire le dovute informazioni sugli orari e modalità di ricevimento del pubblico, in accordo con il Regolamento di Istituto. Per l'accesso ai locali scolastici è d'obbligo l'igienizzazione delle mani e la compilazione del registro degli ingressi.

2. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni è il docente assegnato alla classe, e/o il docente in sostituzione e l'insegnante di sostegno se presente in quella scansione temporale.
Nelle attività di palestra l'uso degli attrezzi deve essere adeguato all'età e alle caratteristiche individuali di ciascun alunno e devono essere messe in atto da parte del docente tutte le misure necessarie per evitare possibili infortuni, a tutela dell'incolumità fisica degli alunni.
I docenti della scuola primaria, nelle cui classi è attivo il progetto "Sport a scuola" che prevede l'intervento di esperti esterni, sono responsabili a pieno titolo della vigilanza sugli alunni e pertanto non possono allontanarsi dalla palestra, se non per seri e comprovati motivi e comunque non prima di aver avvisato un collaboratore scolastico per l'avvicendamento nella vigilanza. Il docente di scienze motorie e sportive della scuola secondaria assicurerà, intervenendo se necessario, il corretto comportamento negli spogliatoio in cui gli alunni devono permanere solo il tempo strettamente necessario al cambio del vestiario. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica, debba assentarsi temporaneamente dalla classe, solo ed esclusivamente

per questioni urgenti, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collega o un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno anche in presenza di esperti esterni.

Per la vigilanza degli alunni che si recano ai servizi igienici i docenti assumono, con il concorso dei collaboratori scolastici, ogni misura idonea ad assicurare la vigilanza degli stessi, anche in relazione ai singoli soggetti e all'età anagrafica. Non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita non si protragga oltre il necessario. Nel caso in cui l'alunno manifesti indisposizione, prima di farlo uscire dall'aula, il docente chiamerà un collaboratore che assisterà l'alunno.

In caso di importanti sintomi di malessere o in caso di infortunio, coadiuvato dall'addetto al primo soccorso, il docente chiamerà prontamente il 112 e contestualmente darà indicazioni alla segreteria o al collaboratore scolastico per avvisare la famiglia.

Per gli alunni che necessitano di farmaci salvavita, dovranno essere seguite le istruzioni impartite dai medici specialisti (istruzioni e farmaci sono custoditi nelle cassette di primo soccorso dei tre plessi).

L'uscita anticipata degli studenti deve essere annotata sul registro di classe e/o sul diario personale con la relativa attestazione di firma del genitore o della persona delegata che provvede al ritiro del minore.

Gli ingressi posticipati devono essere autorizzati dai docenti e devono costituire l'eccezione e non la norma. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria che entrano posticipatamente devono essere accompagnati dal Collaboratore scolastico nelle classi e consegnati ai docenti.

Qualora per gravi motivi un alunno necessiti di uscire anticipatamente o entrare in orario successivo all'inizio delle lezioni, per lunghi periodi di tempo, i genitori devono presentare richiesta scritta motivata presso gli uffici di segreteria. È facoltà del Dirigente Scolastico, valutato il caso, concedere o non concedere l'autorizzazione.

3. VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, coadiuvandone la vigilanza. Il docente che ha appena lasciato la classe celermente si recherà nell'aula in cui è programmata la lezione successiva. In tal modo si attiverà un movimento a catena, che consentirà di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni. A questo proposito si raccomanda ai docenti interessati al cambio di turno di non attardarsi in colloqui tra colleghi, onde evitare lunghe attese nei cambi previsti. Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti e garantire in tal modo la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2° ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera" o di ricevimento sono tenuti a farsi trovare al suono della campanella già davanti all'aula interessata per consentire la rapida turnazione. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al responsabile delle sostituzioni o in sua assenza ai collaboratori del dirigente scolastico.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno dei docenti e per intervenire in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente la propria zona di servizio, senza allontanarsi, se non per urgenze motivate.

È cura e responsabilità del Dsga organizzare efficacemente la distribuzione dei collaboratori scolastici e accertarsi che tutte le aree degli edifici vengano adeguatamente presidiate e che il personale ATA si attenga scrupolosamente alle necessità di vigilanza, segnalando al Dirigente eventuali inadempienze.

4. VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

Al fine di regolamentare la sorveglianza sugli alunni durante l'intervallo si stabilisce che il docente della terza ora vigili sulla classe in cui ha tenuto la lezione per la scuola Secondaria.

Per la scuola Primaria la responsabilità della vigilanza sarà dei docenti in servizio nella fascia oraria dedicata all'intervallo.

Durante la ricreazione non è consentito lasciare gli alunni da soli nell'aula. Nell'intervallo è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni, che determina maggiori rischi di eventi dannosi. Nei corridoi è vietato correre. I collaboratori scolastici vigileranno, oltre il corridoio di competenza, anche la zona adiacente i bagni.

In caso di intervallo trascorso all'aperto, la vigilanza va intensificata. In tal senso è il caso di sottolineare che, ai fini della responsabilità penale, civile e disciplinare conseguente ad un infortunio di un alunno e ad ogni altro fatto dannoso che comporti un danno per terzi o per l'Amministrazione, non è sufficiente la mera "presenza" dell'insegnante, ma secondo giurisprudenza recente, è invece necessario un comportamento "attivo", che consiste anche nell'adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative idonee ad evitare l'evento.
In particolare per la scuola primaria andranno rispettati gli spazi stabiliti in sede di collegio docenti del 1 settembre 22
Ai docenti della scuola dell'infanzia si chiede un'attenzione scrupolosa durante la ricreazione nel parco, con delimitazione della zona accessibile ai bambini.

5. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA – USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle lezioni, si dispone che, presso ciascun ingresso principale di ogni plesso sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni a partire dal suono della campanella. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula, curando che gli stessi si avviino ordinatamente all'uscita. Per gli alunni della scuola dell'infanzia, la vigilanza si protrae sino alla consegna del minore al genitore o al suo delegato; per gli alunni della scuola primaria la vigilanza continua fino ai settori posizionati nel cortile della scuola e termina dopo la consegna del minore all' adulto di riferimento. I genitori sono tenuti ad essere puntuali nel riprendere in custodia i propri figli che possono essere affidati ad altra persona, solo se appositamente delegata, previa compilazione del modulo di delega fornito ad inizio anno. La delega può essere concessa solo a maggiorenni. In nessun caso possono essere delegate persone minorenni (anche in caso di fratelli/sorelle). Per la scuola dell'infanzia e primaria i genitori o i loro delegati, in fase di ritiro dei propri figli sono tenuti a mostrarsi al docente, in modo che la consegna avvenga in massima sicurezza.
Gli alunni della scuola secondaria verranno accompagnati dai docenti dell'ultima ora di lezione fino alla porta di uscita della scuola. Tutti gli spostamenti successivi avverranno in autonomia previa dichiarazione scritta dei genitori che si assumeranno la responsabilità della scelta.
Gli alunni provenienti da altri comuni che utilizzano il bus di linea per il ritorno alla propria abitazione verranno accompagnati da un collaboratore all'uscita posizionata in fondo al corridoio principale della scuola secondaria e vigilati fino al raggiungimento della vicinissima fermata di linea.
Relativamente agli alunni iscritti ai servizi di mensa e di doposcuola, nei giorni di non rientro per le attività didattica, si dispone quanto segue:
Gli alunni delle classi prime, terze, quarte e quinte della scuola primaria verranno consegnati dal docente dell'ultima ora all'educatore della Cooperativa che gestisce il servizio, presso il punto di raccolta (palestra).
Gli alunni delle classi seconde verranno consegnati dai docenti di classe all'educatrice che si posizionerà in prossimità dell'aula blu.
I bambini della scuola primaria, iscritti al *pedibus* verranno consegnati dal docente dell'ultima ora ai volontari posizionati nel punto di raccolta (portico presso ingresso principale) dopo il suono della campanella. Gli alunni delle classi seconde vengono consegnati dai docenti di classe al collaboratore che si posiziona all'inizio del corridoio e li accompagna nell'area dedicata. I volontari verificano la presenza dei bambini sulla base delle comunicazioni ricevute dai collaboratori e delle tabelle esposte sulla porta e lasciano la scuola.
Gli alunni della scuola primaria interessati al servizio di trasporto comunale al termine delle lezioni verranno consegnati dal docente dell'ultima ora a un collaboratore che farà il giro delle classi e li accompagnerà al cancello consegnandoli all'educatore presente sullo scuolabus.
Al termine delle lezioni in caso di ritardo del genitore o della persona delegata il docente aspetterà cinque minuti, poi contatterà telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui il genitore o delegato riferirà l'imminente arrivo, il docente è autorizzato a consegnare l'alunno al collaboratore in servizio che lo sorveglierà solo per il tempo necessario alla consegna.
Nel caso in cui i genitori risultassero non rintracciabili il docente, dopo aver avvisato l'ufficio di segreteria che provvederà a contattare la forza pubblica (Polizia municipale di Cantello 0332 - 419124 / Comando Carabinieri stazione di Viggiù 0332- 486101) e ad avvisare il Dirigente scolastico, è autorizzato a consegnare l'alunno al collaboratore scolastico in servizio che lo sorveglierà per il tempo necessario alla reperibilità dei

genitori o dei delegati e/o della forza pubblica.

6.VIGILANZA NEL PERIODO DI INTERSCUOLA: MENSA E DOPO-MENSA

La vigilanza degli alunni durante la refezione è di competenza dell'insegnante in servizio per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Per la scuola primaria è compito del collaboratore del dirigente scolastico e del referente dei servizi parascolastici, organizzare i turni di assistenza alla mensa rispettando il vincolo di un docente ogni 25 alunni.

Gli alunni della scuola dell'infanzia consumeranno il pasto nelle proprie sezioni, i bambini della scuola primaria, iscritti alle 30 ore , si recano in mensa in fila, con il personale docente incaricato della vigilanza.

Gli alunni della scuola secondaria iscritti al servizio mensa (segnalati quotidianamente sul registro predisposto dalla referente dei servizi integrativi) al termine delle lezioni, verranno affidati dal docente dell'ultima ora, in prossimità dell'uscita principale, al collaboratore scolastico posizionato all'ingresso principale , il quale provvederà a vigilare dalle scale che gli studenti attraversino il cortile e raggiungano il punto di raccolta (palestra) dove li attenderà l'educatore proposto al servizio.

Nel dopo-mensa, in caso di bel tempo, l'intervallo che precede l'avvio delle lezioni pomeridiane della scuola primaria si può svolgere nel cortile del plesso.

Se il tempo non lo permette, l'intervallo post-mensa si svolge all'interno dell'edificio, atrio classi quinte. I collaboratori scolastici in servizio collaborano alla vigilanza degli alunni distribuendosi sui percorsi aule/refettorio.

7. VIGILANZA SUI MINORI DIVERSAMENTE ABILI

La vigilanza sui minori diversamente abili, in particolare se portatori di disabilità grave deve essere sempre assicurata dal docente di classe e di sostegno, dall'educatore/assistente comunale e da un collaboratore scolastico.

8. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA-MENSA, SCUOLA–PALESTRA, SCUOLA-CAMPO SPORTIVO, LABORATORI, AULE SPECIALI E VICEVERSA

Durante il tragitto aula-mensa, scuola – palestra, scuola-campo sportivo, laboratori, aule speciali e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente. Durante gli spostamenti degli alunni tra aule o edifici i docenti sono tenuti:

- ad accompagnare in modo ordinato gli allievi con cui faranno lezione;
- riportarli nella loro classe al termine dell'attività affidandoli al suono della campanella all'insegnante dell'ora successiva;
- accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

9. VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto, di norma, di un docente ogni 15 alunni. Per i docenti accompagnatori, ai quali verrà consegnato formale incarico scritto da parte del dirigente scolastico, tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.

10. SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI

Nel caso di servizi scolastici integrativi quali scuolabus, *pedibus* , doposcuola, postscuola e mensa in giorni non di rientro, organizzati e gestiti direttamente dall'Ente locale , la vigilanza, con relativa responsabilità civile, spetta agli operatori appositamente preposti dall'Ente locale.

11.PROCEDURA IN CASO DI INFORTUNIO

Nel malaugurato caso di infortunio tutti i docenti e i collaboratori scolastici presenti presteranno le prime cure, chiamando gli addetti al Primo Soccorso e il 112 se necessario, informando altresì tempestivamente la famiglia dell'alunno. Gli alunni devono sempre e subito informare i docenti nel caso di evento dannoso che li riguardi personalmente o riguardi un compagno. Ai docenti o ai collaboratori presenti al momento dell'infortunio viene richiesta la compilazione del modello "Denuncia infortunio" , debitamente firmata, da trasmettere il giorno stesso al Dirigente scolastico. Si raccomanda una descrizione dettagliata sull'infortunio. In caso di ritardi od omissioni che comporteranno sanzioni economiche per l'Amministrazione è facoltà della stessa rivalersi, anche economicamente, sul personale inadempiente. Nel caso il genitore provveda a portare il figlio al Pronto Soccorso autonomamente, il certificato rilasciato dal Pronto Soccorso e tutta la documentazione medica deve essere immediatamente trasmesso alla Segreteria della scuola. La Segreteria della scuola provvederà ad inoltrarla tempestivamente all'Assicurazione e, se necessario, all'Inail. Si ricorda che in caso di infortunio il Referto di Pronto Soccorso costituisce Atto pubblico e il paziente o il tutore legale si assume tutte le responsabilità e conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni inesatte o non veritiere. I giorni di prognosi riportati sul certificato medico del Pronto Soccorso vanno tassativamente rispettati (conteggiati dalla data di rilascio del certificato) e l'alunno/a infortunato/a non può essere riammesso a scuola anticipatamente rispetto i giorni di prognosi riportati sul primo certificato, salvo la presentazione di successivo certificato del pediatra di famiglia che ne attesti la guarigione anticipata o comunque che l'infortunio subito non pregiudichi la frequenza scolastica.

Nella scuola intesa come Comunità Educante, tutto il personale ha titolo ad intervenire per arginare e segnalare comportamenti a rischio. In particolare ogni docente o collaboratore può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda o in situazioni di pericolo.

Le presenti disposizioni, con carattere di notifica attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente – Atti generali – Circolari permanenti), hanno validità permanente, fino a nuova emanazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cantello, 2 settembre 2022

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Silvia Della Moretta

Firmato digitalmente da SILVIA DELLA MORETTA